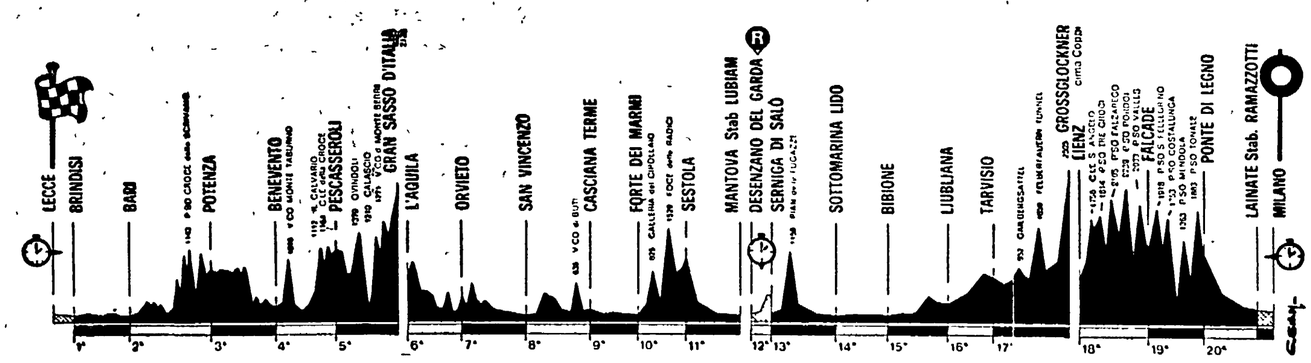
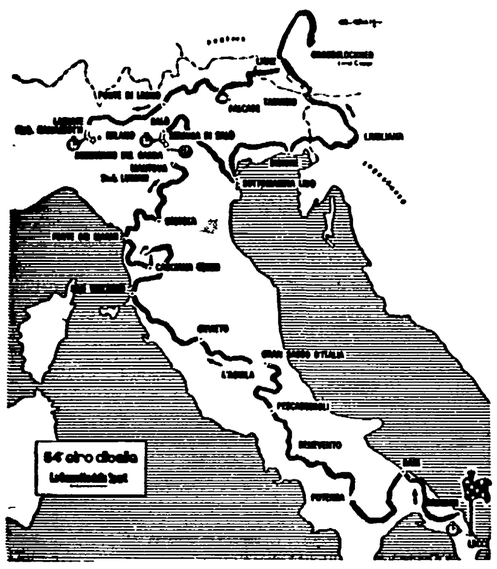
PRESENTATA LA CORSA «ROSA»: UN PERCORSO DURO DI 3678 KM

DA LECCE A MILANO IL GIRO D'ITALIA 1971

Molte cime inedite compresi i ghiacciai austriaci Due cronometro - Si parte il 20 maggio con una « tappa-staffetta » che farà indossare la maglia rosa a ...10 corridori - Sconfinamento in Jugoslavia, chiusura nel vecchio Vigorelli - Ci sarà Merckx? Entro il 20 aprile la risposta





● Il tracciato del Giro sembra particolarmente adatto alle caratteristiche di GIMONDI

Dalla nostra redazione

MILANO, 24

Per Vincenzo Torriani il « Dado è tratto ». Con circa un mese d'anticipo rispetto al passato, l'organizzatore del Giro d'Italia ha annunciato oggi in TV l'itinerario della nostra maggior competizione a tappe giunta alla cinquantaquattresima edizione.

Diremo subito che sarà un Giro durissimo, dotato di molte salite e brevi tratti di pianura. Condizione essenziale per partecipare ad una competizione del genere, la salute, cioè gambe buone, e tanta, tanta volontà.

Il vero volto della corsa lo scopriremo però strada facendo: la cartina altimetrica presenta parecchie scalate inedite (dieci, se abbiamo contato bene) e non sappiamo cosa si nasconde fra le pieghe.

Un esempio? Ecco: i ghiacciai del Grossglockner, vetta austriaca a quota 2505 metri e « Cima Coppi ». Una scalata drammatica? E' probabile. Mi ha detto l'ex campione Cino Cinelli: « Ho tentato più volte di valicare quella montagna e non ci sono mai riuscito. Secondo la testimonianza di alcuni amici, posso anticipare che le macchine faticano parecchio ad arrivare lassù ».

Il ciclismo moderno, il ciclismo delle mille gare in un anno, sembra tremare davanti alla cartina altimetrica: 26.500 metri di dislivello, 6 conclusioni in salita, le punte di Pescasseroli e del Gran Sasso all'inizio, e dopo lo sconfinamento in Jugoslavia, dopo i ghiacciai austriaci del Grossglockner, due giorni fra i colli e i passi (nove) delle Dolomiti. Una lunga, tormentata avventura. A distanza di due settimane chi avrà voglia di lanciarsi nel Tour de France?

Il ciclismo moderno è una follia, ognuno (da Torriani a Levitan) tira l'acqua al proprio mulino e i « legislatori », i cosiddetti « uomini d'ordine » (Rodoni in primo luogo) stanno alla finestra. Discorso vecchio, ma sempre d'attualità, ovvero continuano a farsi i loro affari sulla pelle dei corridori.

Come abbiamo anticipato, il Giro 1971 partirà il 29 maggio da Lecce e terminerà il 10 giugno a Milano, nel vecchio e glorioso Vigorelli ormai semisepolto dall'oblio. Riassumendo, avremo 17 tappe, 2 semitappe e 2 brevi cronometro individuali. Lo avvio di Lecce, definito « staffetta », non conterà per la classifica: i corridori di ogni squadra percorreranno otto chilometri a testa e la formazione che otterrà il miglior tempo verrà premiata con 10 maglie rosa da indossare nella gara seguente. Complessivamente, il Giro misurerà 3.678 chilometri con una media giornaliera di 183,800 chilometri. A dir poco pesantuccia. E attenzione: sette tappe superano i 200 chilometri, e il percorso della Bari-Potenza tocca i 260. Insomma i corridori giungeranno al riposo di Desenzano del Garda già molto provati.

Certo, è un Giro, per certi versi, « nuovo », ma troppo difficile. E registriamo alcuni pareri colti al volo. Alfredo Binda: « Può vincerlo solo uno scalatore e si manterrà incerto fino a Ponte di Legno »; *Aldo Moser (unico corridore presente, gli altri erano impegnati a Monaco):* « Con Merckx, pronostico scontato, diversamente battaglia aperta fino all'ultimo metro ». *Pinella De Grandi:* « Cosa succederà sulla montagna austriaca? Questo il rebus ». *Mario Ricci:* « Un Giro da affrontare in piena forma. Poco o niente a disposizione dei velocisti. La cronometro finale da Lainate a Milano sembra promettere incertezza sino alle porte del Vigorelli ». *Franco Cribiori:* « Un difetto, a mio parere, è dato dalla Bari-Potenza, eccessivamente impegnativa per essere la seconda tappa ». *Marino Vigna:* « Troppo duro l'inizio. Male se il Giro si decidesse sul Gran Sasso ». *Diego Ronchini:* « Bisognerebbe che Gimondi e Motta contrastassero Merckx ».

Abbiamo invitato Torriani ad includere dieci corridori non accasati fra i cento concorrenti. I disoccupati sono una settantina, molti ragazzi non hanno più mente da dire ciclisticamente parlando, però diversi elementi, ancora in diritto di esprimere un valore medio, esistono e perché negare loro la possibilità di buttarsi nella mischia?

Il nome di Merckx aleggiava sulle minuscole gradinate e tra i carrelli dei cameramen Eddy sarà il grande assente, oppure il grande favorito dei 100 pedalatori che romperanno i nastri di legge? Dipendesse da lui, il Giro non lo disputerebbe, avendo intenzione di preferire il Tour alla manifestazione italiana. L'interrogativo si risolverà entro il 20 aprile, come ha dichiarato Giorgio Albani, e Torriani ha diplomaticamente aggiunto di aver fiducia nella Molteni e che vale la pena di aspettare

Gino Sala

LE TAPPE

PARTENZA: Giovedì 20 maggio da Lecce.
ARRIVO: 10 giugno nel Velodromo Vigorelli di Milano.
TAPPE: Una tappa staffetta e 17 tappe, due semitappe e due prove individuali a cronometro, con uno sconfinamento e conseguente tappa in Jugoslavia sabato 5 giugno e in Austria il 7 giugno.
PERCORSO TOTALE: Km. 3678.
Ed ecco le tappe: Tappa - staffetta, 20 maggio: Lecce - Brindisi per l'assegnazione della prima « maglia rosa ».

1.	TAPPA	(21 maggio)	Brindisi - Bari	Km. 175
2.	TAPPA	(22 maggio)	Bari - Potenza	» 260
3.	TAPPA	(23 maggio)	Potenza - Benevento	» 208
4.	TAPPA	(24 maggio)	Benevento - Pescasseroli	» 198
5.	TAPPA	(25 maggio)	Pescasseroli - Gran Sasso d'Italia	» 205
6.	TAPPA	(26 maggio)	L'Aquila - Orvieto	» 175
7.	TAPPA	(27 maggio)	Orvieto - S. Vincenzo	» 210
8.	TAPPA	(28 maggio)	S. Vincenzo - Casciana Terme	» 210
9.	TAPPA	(29 maggio)	Casciana Terme - Forte dei Marmi	» 160
10.	TAPPA	(30 maggio)	Forte dei Marmi - Sestola	» 155
11.	TAPPA	(31 maggio)	Sestola - Mantova	» 180
	RIPOSO	(1 giugno)	Riposo a Desenzano del Garda	
12.	TAPPA	(2 giugno)	Desenzano del Garda - Serniga di Salò (a conometro individuale)	» 28,500
13.	TAPPA	(3 giugno)	Salò - Sottomarina Lido	» 215
14.	TAPPA	(4 giugno)	Sottomarina - Bibione	» 170
15.	TAPPA	(5 giugno)	Bibione - Lubiana	» 195
16.	TAPPA	(6 giugno)	Lubiana - Tarvisio	» 150
17.	TAPPA	(7 giugno)	Tarvisio - Hermagor - Grossglockner	» 210
18.	TAPPA	(8 giugno)	Lienz - Falcade	» 198
19.	TAPPA	(9 giugno)	Falcade - Ponte di Legno	» 180
20.	TAPPA	(10 giugno)	Ponte di Legno - Lainate	» 175
21.	TAPPA	(10 giugno)	Lainate - Milano (cron. individ.)	» 19,50

LE MONTAGNE

II	TAPPA:	P.so Croce dello Scrivano	metri 1143
IV	TAPPA:	V.co Monte Taburno	» 1016
		Il Calvario	» 1112
		C.le della Croce	» 1164
V	TAPPA:	Ovindoli	» 1379
		Calascio	» 1210
		V.co di Monte Serre	» 1771
		Gran Sasso d'Italia (arrivo)	» 2130
VIII	TAPPA:	V.co di Buti	» 635
X	TAPPA:	Galleria del Cipollaio	» 825
		Foce delle Radici	» 1529
		Sestola (arrivo)	» 1020
XII	TAPPA:	Serniga di Salò (arrivo)	» 414
XIII	TAPPA:	Plan delle Fugazze	» 1158
XVII	TAPPA:	Gailbergsattel	» 952
		Felbertauern Tunnel	» 1650
		Grossglockner Cima Coppi (arrivo)	» 2505
XVIII	TAPPA:	C.le S. Angelo	» 1756
		P.so Tre Croci	» 1814
		P.so Falzarego	» 2105
		P.so Pordoi	» 2239
		P.so Valles	» 2033
XIX	TAPPA:	P.so S. Pellegrino	» 1918
		P.so Costalunga	» 1753
		P.so Mendola	» 1363
		P.so Tonale	» 1883

In alto il tracciato altimetrico dei monti del « Giro »

Ieri per il torneo De Martino (1-0)

La Lazio batte l'Arezzo con un gol di Vulpiani

AREZZO: Ganduzzi; Petruzzi, Giorgini; Arais, Squarcialupi, Miceli; Graziani, Damiani, Perego, Cominato (dal 46' Montenegro), Baldi. 12. Colavella. 14. De Chicchis.

LAZIO: Sulfaro; Carratoni, Caroletta; Nanni, Perotti, Marchesi; Manservisi, Chinellato, Vulpiani, Masuzzo, Fortunato. 12. Marsili. 13. Mariotti. 14. Della Vedova. All. Lovati.

ARBITRO: Cacucci di Napoli.

MARCATORE: al 7' Vulpiani.

La Lazio « De Martino » imponendosi di misura (1-0) sul pericoloso Arezzo, si è pressochè assicurata l'ingresso in finale nel torneo De Martino '71. La partita, disputatasi al Flaminio, è stata giocata su un sufficiente livello tecnico agonistico. I biancoazzurri hanno costruito il loro successo nella metà campo dove Fortunato per buoni tre quarti d'ora di gara l'ha fatto da padrone impostando azioni per le punte che per l'occasione erano il volitivo Vulpiani e l'abulico Manservisi che in tutta la gara ha giocato al massimo uno o due palloni buoni. Accanto a Fortunato, ha ben figurato il giovane Masuzzo che ha svolto un notevole lavoro di spola, e si è distinto per il suo stile e per diverse azioni pericolose impostate per il duo Vulpiani-Manservisi.

Ambedue le squadre tenevano particolarmente alle sorti di questa contesa poichè mentre la Lazio si trovava in seconda posizione in classifica con 16 punti, la compagine aretina stazionava al quarto posto a due punti dai biancoazzurri, e con un risultato positivo avrebbe potuto mettere ancora in discussione l'accesso alle finali.

La Lazio partiva in quarta per assicurarsi subito il successo. Infatti, trascorrevano appena sette minuti e Vulpiani si costruiva la rete del successo: il centravanti resisteva ed usciva vincitore in un lungo contrasto con Miceli, appoggiava sul terzino Carratoni spostato sulla sinistra, che gli ritornava la sfera e gli permetteva così di trovarsi a tu per tu con Ganduzzi e batterlo. Premeva ancora la Lazio, dopo che gli ospiti si erano fatti vivi con un paio di tiri da fuori area. I laziali menavano la danza per tutto il tempo e colpivano anche un palo al 20' con Chinellato che su punizione a due calciata da Fortunato, si vedeva respinto il tiro dal portiere che con la punta delle dita manda va la palla sul montante.

Stessa solfa anche nel secondo tempo e ancora un altro palo colpito dai locali con Masuzzo a portiere battuto. Ciò accadeva al 5' a seguito di una azione in tandem Masuzzo-Vulpiani. Con questa vittoria i biancoazzurri conquistavano lo accesso alle finali.

La squadra titolare, intanto, tornerà ad allenarsi al Flaminio questo pomeriggio per proseguire la preparazione in vista dell'impegnativo confronto di domenica prossima a Verona.

• • •

La Roma si è allenata ieri mattina al Flaminio. Era assente il solo Vieri. Herrera ha fatto disputare ai giallorossi un intenso allenamento, specificatamente per Cappellini e Zigoni, giacchè il « mago » intende presentare all'Olimpico contro il Varese una squadra d'attacco che prevede tre punte. Oggi pomeriggio, alle ore 15 la squadra sarà impegnata a Frosinone contro la locale squadra che guida la classifica del girone F della serie D.

n. p.

Squalificati Benetti Liguori e Savoldi

La Lazio multata per un milione

MILANO, 24

Il giudice sportivo della Lega Nazionale Calcio, deliberando sulle partite di Serie A del 14 febbraio scorso, ha squalificato per una giornata Benetti (Milan) e Liguori (Roma), entrambi « per comportamento scorretto nei confronti di un avversario recidivo con diffida », e Savoldi (Bologna) « per protesta avverso una decisione arbitrale; recidivo con diffida ».

Per le partite di serie B di domenica scorsa, il giudice sportivo ha squalificato per una giornata Fazzi (Casertana) « per condotta scorretta nei confronti di un avversario, dal quale aveva subito intervento falloso; recidivo con diffida », e Tartari (Taranto).

Il giudice sportivo ha inflitto alla Lazio un'ammenda di 600 mila lire « Per lanci di frutta e di altri oggetti, uno dei quali di considerevoli dimensioni, verso l'arbitro e un guardalinee, che veniva raggiunto da un frutto, durante la gara, da parte di sostenitori locali (rec) », e un'altra ammenda di 450 mila lire « Per sparo di alcuni mortaretti e bengala, nel corso e al termine della gara, da parte di sostenitori locali (rec.) ».

Altre ammende a società di serie « A »: 175 mila lire al Varese, 100.000 alla Roma, 40 mila alla Sampdoria e 15 mila al Milan.

In Toscana e nel Lazio

Ciclismo: domenica apertura per i «puri»

Domenica anche per i dilettanti incominceranno le corse ciclistiche. In campo nazionale l'appuntamento più classico sarà a Pandino (Cremona) per la Coppa S. Geo. Quest'anno tuttavia la « classica » di apertura avrà una concorrenza internazionale, è infatti in calendario per la prima giornata della stagione la « Monaco-Alassio », corsa alla quale parteciperanno molti dei « big » della categoria dilettanti.

Quattro corse sono in programma in Emilia; a Torri di Mezzo in provincia di Ravenna organizzerà la Rinascita Cofar Pineta per dilettanti di prima e seconda, le altre corse partiranno da Cadriano, S. Severo e Ponte Abbadesse di Cesena.

In Toscana si correrà a Montemurlo e a Ponte Buggianese per la prima e seconda serie, a Perignano e a Vecchiano per i terza serie.

Nel Lazio una corsa particolarmente ricca è annunciata per i dilettanti di terza serie con partenza alle ore 14,30 da Cerveteri; la corsa organizzata dalla « Nuova Cerveteri » si svolgerà su un circuito completamente pianeggiante da ripetere quattro volte per complessivi 88 Km. All'ultimo momento è stata allestita anche una corsa per dilettanti di prima e seconda serie (nominata Gran Premio delle Società perchè dalle società interessate pagata) che si svolgerà nei dintorni del velodromo dell'EUR con partenza alle ore 8.

Fidejussione (67 milioni) del Comune al Taranto!

TARANTO, 24

Una fidejussione di 67 milioni e mezzo di lire è stata concessa stasera all'« Associazione Sportiva Taranto » dalla giunta comunale riunitasi d'urgenza in seguito alle dimissioni del commissario ed amministratore unico della società calcistica, dott. Michele Di Maggio.

Il dirigente sportivo aveva lasciato ieri sera l'incarico poiché la società non poteva far fronte ai numerosi impegni finanziari — alcuni dei quali nei confronti della Lega calcistica — di prossima scadenza. La situazione — secondo gli ambienti vicini all'A.S. Taranto — sarebbe stata determinata dalla mancata erogazione dei contributi annuali da parte di amministrazioni ed enti locali. E' un fatto, innegabile, tuttavia che la situazione di crisi in cui versa la maggioranza delle società calcistiche italiane è dovuta alle assurde dimensioni che gli stessi dirigenti di società, di Lega, federali hanno voluto dare al calcio professionistico e semiprofessionistico. Si spende assai più del lecito e quando si è speso si pretende di accollare i debiti all'Ente locale. Alcuni comuni hanno già posto fine all'andazzo orientandosi giustamente a finanziare un tipo di sport a chiari fini sociali, altri purtroppo ancora continuano a vedere nella squadra di calcio... l'onore della città.

Sud Africa: negato il visto ad Ashe

CITTA DEL CAPO 24

Il governo del Sud Africa ha respinto la richiesta di concessione del visto di entrata del tennista negro Arthur Ashe. E' il secondo anno consecutivo che il Sud Africa si oppone alla partecipazione dell'americano.

Per aiutare l'istituto per ragazzi gestito da Archie Moore

Clay propone a Frazier un «bis» senza titolo

MIAMI, 24

Muhammad Ali ha dichiarato che gli piacerebbe misurarsi con Joe Frazier in un incontro amichevole, dopo il loro incontro valido per il titolo mondiale che si svolgerà a New York l'8 marzo. L'incasso di questo secondo incontro andrebbe a favore di un istituto per ragazzi di San Diego.

Fu John Condon, direttore per la pubblicità del Madison Square Garden (dove si svolgerà l'incontro Ali-Frazier per la corona dei massimi), che accennò ad Ali che l'Istituto gestito dall'ex campione dei pesi massimi Archie Moore si trovava in difficoltà finanziarie.

« Di quanto ha bisogno Archie? » chiese allora Ali.

Quando Condon gli precisò la cifra, rispose: « Dite ad Archie che vinca o perda, verrò e farò per lui un incontro amichevole con Frazier se Frazier è d'accordo. La gente per assistervi dovrà pagare e il denaro così raccolto sarà per quei ragazzi ».

Ali ha proposto che questo incontro amichevole si svolga per la fine di marzo. Archie Moore che attaccò i guanti al chiodo dopo avere vittoriosamente difeso il titolo contro Giulio Rinaldi nel 1962, sta cercando fondi per consentire all'Istituto di andare avanti.

L'Istituto è aperto tanto a ragazzi negri che bianchi e si propone di tenerli lontano dalla strada, dalle tentazioni e dalla droga.

Intanto nonostante la maggior parte degli esperti statunitensi di pugilato accordi a Joe Frazier e a Cassius Clay le stesse probabilità di aggiudicarsi il « match del secolo », in programma l'8 marzo nel « Garden », in seno all'opinione pubblica si sta formando un corrente favorevole all'attuale campione del mondo. A due settimane dal combattimento, molti americani ritengono che la grande potenza e il vigore fisico consentiranno al detentore del titolo di avere la meglio sulla classe, la velocità e il talento pugilistico di Muhammad Ali.

Un pronostico, questo, basato sulla convinzione che Clay, dopo tre anni e mezzo di forzata inattività, non può più ritornare il fuoriclasse di prima, e rafforzato fra l'altro dal fatto che Ali sarebbe ancora lontano dalla condizione migliore. Mistero assoluto per quanto riguarda la preparazione di Frazier. Si assicura da più parti che il campione in carica sarebbe già in grado di combattere, anche se dal suo campo di allenamento di Filadelfia è quasi impossibile apprendere qualche notizia.

Sotto il profilo organizzativo e finanziario va tutto a gonfie vele. Il « Garden » è già esaurito in ogni ordine di posti da più di una settimana. La vendita dei biglietti nelle 344 sale cinematografiche dell'America del Nord in cui l'incontro sarà trasmesso in circuito chiuso da una rete televisiva (1.500.000 posti) procede a ritmo serrato; smentendo così le voci cui la televisione non sarebbe in grado di coprire le sue spese.

Il « Forum » di Los Angeles ad esempio, che ha la stessa capienza del Madison, ha affisso da qualche giorno un cartello che annuncia il tutto esaurito, mentre in Gran Bretagna i 35 locali in cui sarà proiettato il film del combattimento (per un totale di 80.000 posti), sono già stati per tre quarti riservati.

A questo vanno aggiunti gli ingenti diritti televisivi versati da 33 catene televisive straniere per la trasmissione in diretta, senza contare le entrate delle numerosissime reti radiofoniche.

Male che vada, gli organizzatori calcolano di ricavare dall'« incontro del secolo » » un incasso di 25 milioni di dollari (circa 16 miliardi di lire) con un quadagno di 16 milioni di dollari, considerando nove milioni di spese (TV e una borsa di cinque milioni per i due pugili)

Ieri intenso allenamento

Arcari è in ottime condizioni fisiche

LAVAGNA (Genova), 24

Le notizie preoccupanti uscite ieri dal « ritiro » di Arcari a Lavagna, sono state smentite oggi del campione del mondo dei pesi welter junior con un allenamento molto intenso, effettuato davanti a numerosi giornalisti accorsi a Lavagna per sincerarsi sulle condizioni del pugile. Arcari ha lavorato per oltre un'ora: ha fatto due riprese « ai guanti » con Riga, altrettante con Becco ed una con Coscia. Tutti e tre i pugili sono stati costretti a subire i pesanti colpi del campione che nemmmeno la tenuta da allenamento riusciva ad attuatire. Arcari ha colpito con violenza e rapidità con entrambi i pugni non risentendo di alcun dolore.

« Ieri effettivamente qualcosa c'era stato — ha detto Arcari — ma si è trattato soltanto di un lievissimo dolore dovuto al freddo. In mattinata, infatti, ero uscito al sole senza la maglia. Forse ho preso un colpo d'aria, come avete potuto vedere voi stessi, sto bene, anzi direi benissimo »

« Ieri Bruno era nervoso — ha detto il procuratore Rocco Agostino — per questa ragione ha limitato il lavoro. Non c'è alcun timore: l'incontro si farà il 6 marzo, statene certi. E' inevitabile, comunque, che Arcari sia teso: sono ormai quaranta giorni che, salvo brevi intervalli, si sta allenando qui a Lavagna con il pensiero fisso al confronto con Enrique Bisogna anche capirlo ».

Oggi Bruno Arcari invece era disteso: nell'allenamento ha messo in mostra tutto il suo più bel repertorio. Riga, Becco e Coscia sono stati tartassati, tanto che ad un certo punto Rocco Agostino ho dovuto richiamare il campione perchè non si impegnasse al massimo.

Pertanto, se non interverranno fatti nuovi, si può senza dubbio affermare che il 6 marzo al Palazzo dello Sport di Roma, salirà sul quadrato un Arcari in ottime condizioni e preparato a dovere. Oggi, infatti, il campione del mondo è già ampiamente nel peso. E' stato chiesto ad Arcari come considera Henrique, dopo avere visto il film dei suoi incontri, in rapporto ad Adigue al quale Arcari strappò il titolo.

« Un paragone vero e proprio fra i due pugili — ha detto Arcari — non si può fare. Henrique, comunque, è più tecnico di Adigue, meglio impostato tecnicamente e forse anche un po' più mobile sulle gambe. Adigue, però, era molto più forte fisicamente ed i suoi colpi erano forse più pesanti di quelli di Henrique. Ma un pugile non si può conoscere dai film, occorre essergli di fronte sul ring ».

Il C.N. del Coni al Foro Italico

Questa mattina, alle ore 10, al Foro Italico, si terrà la XXXIII sessione del Consiglio nazionale del CONI.

Il presidente, l'avv. Giulio Onesti, svolgerà una relazione ai presidenti federali, sull'attività generale svolta dall'Ente e farà il punto, illustrando quanto annunciato nel « Libro verde », sull'attività da svolgere in futuro. Si parlerà anche delle Olimpiadi di Monaco e di Sapporo, dei rapporti tra il CONI e la RAI-TV e dello sport come servizio sociale (con particolare riferimento alla situazione degli Enti Locali ed al contributo che l'industria di Stato dovrà fornire per la creazione di attrezzature e infrastrutture sportive).

sport flash

Fides - « Simm » stasera a Napoli

Un altro « vertice » di basket a Napoli stasera (ore 21,30). Di fronte per il match d'andata della « Coppa delle Coppe » saranno la Fides e il Simmenthal che probabilmente giocheranno al cospetto di 11.000 clienti.

Per i napoletani questa « coppa » è tutto e stasera vogliono rimediare una chiara vittoria per difenderla nel « ritorno » giovedì 4 marzo a Milano. Quindi Zorzi presenterà la squadra al meglio e con l'americano Aiken, ingaggiato apposta per questo torneo. Il Simmenthal invece che non ha ritenuto di dover spendere quattrini per un elemento che in una stagione viene impegnato in pochissime partite, ha un solo dubbio. Giomo in questi giorni è stato colpito da febbre e il suo post è stato preso, per il momento, dal giovane Bianchi.

Slavia - Brescia 3 - 2

BRESCIA, 24

In una partita amichevole lo Slavia di Sofia ha battuto il Brescia per 3-2. La vittoria dello Slavia è stata più netta di quanto indichi il punteggio.

Al belga Veerbeck il G.P. ciclistico di Monaco

PRINCIPATO DI MONACO 24

Il corridore belga Veerbeck ha vinto il G. P. ciclistico di Monaco battendo in volata Eddy Merckx, Paolini ed altri otto corridori.

Giunti, Agostini, De Angelis I premi « sportsman » a

Nella sala della Promoteca in Campidoglio sono stati assegnati ieri, dal sottosegretario al turismo e lo spettacolo on. Usvaldi i premi « sportsman dell'anno » Tra i premiati figurano Giunti (alla memoria) per l'automobilismo, Agostini per il motociclismo, De Angelis per la motonautica.

Ottimisti i medici

Liguori tornerà a giocare? Si saprà a maggio

BOLOGNA, 24

Da Lione è rientrato il medico del Bologna, dottor Dalmastri, che ieri ha assistito alla prima accurata visita di controllo effettuata dal professor Trillat al ginocchio offeso di Franco Liguori. Il sanitario rossoblù ha confermato le ottimistiche risultanze riferite ieri. L'arto infortunato si presenta in buone condizioni.

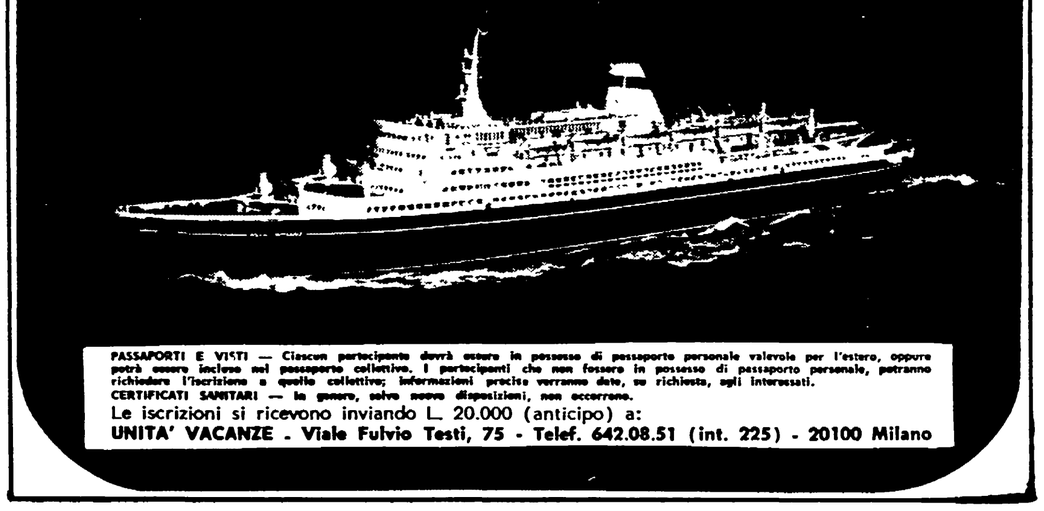
Quindi la prima fase di recupero si è compiuta felicemente. Il giocatore comincia a piegare la gamba e anche questo è un bel segno, tanto che non sono mancate le entusiastiche assicurazioni secondo le quali Liguori riprenderà sicuramente a giocare. Va tuttavia anche rilevato che per arrivare al certissimo recupero di Liguori calciatore, occorre pazientare un po' di tempo.

Il professor Trillat ha detto (e lo ha confermato il dottor Dalmastri) che a maggio il rossoblù potrà riprendere a calciare il pallone: sarà quello il momento della verità perché si potrà vedere come terranno i legamenti del ginocchio offeso in quel terribile scontro con Benetti.

I primi risultati sono però confortati e considerando la forte personalità di Liguori potrà vincere agevolmente certe remore psicologiche che un incidente del genere immancabilmente provoca.

Il valoroso giocatore resterà a Lione fin verso la fine della prossima settimana, poi spera di assistere a Lazio-Bologna per rituffarsi nell'ambiente calcistico e quindi si trasferirà a Bologna per continuare gradualmente la rieducazione del ginocchio.

CROCIERA NEL NORD AFRICA
Con la M/n IVAN FRANKO - Dal 5 al 12 Aprile - Quote da L. 78.000 a L. 190.000
Genova - Algeri - Ceuta - Casablanca - Tangeri - Genova



PASSAPORTI E VISTI — Ciascun partecipante dovrà essere in possesso di passaporto personale valevole per l'estero, oppure potrà essere incluso nel passaporto collettivo. I partecipanti che non fossero in possesso di passaporto personale, potranno richiedere l'iscrizione a quello collettivo; informazioni precise verranno date, su richiesta, agli interessati.
CERTIFICATI SANITARI — In genere, salvo nuove disposizioni, non occorrono.
Le iscrizioni si ricevono inviando L. 20.000 (anticipo) a:
UNITA' VACANZE - Viale Fulvio Testi, 75 - Telef. 642.08.51 (int. 225) - 20100 Milano